

## **Matrimoni misti; In aumento i genitori stranieri che rapiscono i figli; Tomeo**

*Comunicato - 27/01/2015 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*

Avellino. "Il fenomeno delle unioni miste, rappresenta un pericoloso campanello d'allarme per la societ  attuale, atteso che sono in spaventoso aumento i genitori stranieri disposti a rapire il figlio portandolo all'estero e l'Italia   tra i Paesi pi  a rischio nella classifica europea. Basti pensare che nell'ultimo quinquennio il fenomeno   raddoppiato con la conseguenza che esistono genitori che per anni, non hanno avuto pi  notizie dei propri figli. E' il tipico reato di "sottrazione di minore" che il nostro codice disciplina in tre fattispecie distinte rubricate agli artt. 573 (Sottrazione consensuale di minore), 574 (Sottrazione di persone incapaci), 574 bis (Sottrazione- trattenimento di minore all'estero). L'allarme e l'analisi dell'Avvocato Tiziana Tomeo, Presidente sede territoriale della Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni (Cam.Mi.No.). Quest'ultima ipotesi delittuosa   stata introdotta con la Legge n.94 del 15 Luglio 2009, nota come "Pacchetto Sicurezza" e tende a punire proprio quel fenomeno che negli anni   andato aumentando, a cagione della diffusione delle relazioni miste. In pratica,   punito chiunque sottragga un minore al genitore esercente la potest , conducendolo o trattenendolo all'estero contro la volont  del medesimo genitore, impendendo in tutto o in parte l'esercizio della potest  genitoriale. La pena prevista   la reclusione da uno a quattro anni; se il fatto   commesso nei confronti di minore che abbia compiuto i quattordici anni e con il suo consenso, la reclusione   da sei mesi a tra anni. Se il fatto   commesso da un genitore in danno del figlio minore, alla condanna segue la pena accessoria della sospensione della potest  genitoriale; ci  se e quando la condotta posta in essere determini l'espatrio del minore, contrariamente, troveranno applicazione le condotte previste dagli artt. 573 e 574. Bench  esista un preciso sistema repressivo della condotta descritta, bisogna tuttavia sottolineare che le norme non sono sufficienti a tutelare il genitore a cui sia stato sottratto il figlio; innanzi tutto in quanto, il procedimento funzionalizzato alla restituzione del figlio non avviene nel paese dove   stato commesso il reato, bens  in quello dove il bambino   stato portato e, purtroppo, ciascun Paese tende a difendere il proprio concittadino, in quanto in Europa non esiste un diritto di famiglia unico per tutti gli Stati. La maggior parte dei casi resta senza alcuna soluzione e molti invece, non vengono neppure denunciati. "Se i bambini si trovano nei paesi europei la convenzione dell'Aja soccorre in aiuto in modo abbastanza agevole: le autorit  dei paesi membri si mobilitano consentendo il ricongiungimento tra genitori e figli sottratti". Ma non   cos  per tutti gli altri stati che non fanno parte dell'Unione. L'Italia non sempre riesce a farsi rispettare dagli altri Paesi, ci  non fa che acuire il timore per le coppie miste che in Ital

crescono sempre di più; tuttavia, poiché della metà dei matrimoni misti falliscono, di conseguenza aumentano le sottrazioni internazionali dei minori. È importante considerare che, delle criticità caratteriali, che normalmente possono generare crisi all'interno della coppia, nelle unioni miste concorrono molti fattori alla rottura del vincolo, come la religione, l'alimentazione, la radice culturale come il patriarcato, ancora fortemente radicato in molti africani. A questo punto, gli addetti ai lavori dovrebbero quanto meno tentare di arginare il fenomeno quando ancora tutto è in fieri nello stato italiano, impedendo l'espatrio come primo provvedimento e creando una sinergia con tutte le autorità per dissuadere il genitore "ladro" e senza scrupoli, pronto anche ad offrire denaro affinché siano rapiti minori da portare all'estero.

*Comunicato - 27/01/2015 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*